

Richiesta di CIG in deroga ai sensi dell'art. 22 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 - Accordo Quadro fra Regione Piemonte e parti sociali del 26 marzo 2020.

## Fac-simile di Verbale di accordo con la Commissione Regionale Sindacale

TRA

il datore di lavoro .....  
con sede legale a ..... Via .....  
Codice fiscale n. .... Matricola INPS n. ....  
n. totale di dipendenti alla data attuale .....  
settore di attività prevalente .....  
CCNL applicato .....  
rappresentato dal sig. ...., in qualità di  
.....

E

le organizzazioni sindacali confederali regionali CGIL CISL UIL.

Il datore di lavoro dichiara la sua intenzione di ricorrere alla CIG in deroga con le seguenti specifiche:

- Periodo previsto dal ..... al .....
- Dipendenti interessati, in forza alla data del 23 febbraio 2020:  
n ... in totale,  
di cui n. ... impiegati, n. ... quadri, n. .... operai, n. ... apprendisti, fra cui n. ...  
lavoratori intermittenti e n ... dipendenti a tempo determinato
- Modalità di utilizzo della CIG in deroga:  
 per sospensione con rotazione del  SI  
 per riduzione personale interessato  NO
- Causale della richiesta di CIG in deroga:  
 Emergenza COVID 19

Le sospensioni/riduzioni interessano le seguenti unità locali [*inserire eventualmente altre unità*]

1. sita a ..... in Via ..... n. .... dipend.
2. sita a ..... in Via ..... n. .... dipend.

Il datore di lavoro dichiara altresì:

- che la necessità di ricorrere alla CIG in deroga deriva dall'impatto delle misure fortemente restrittive adottate dal Governo a contrasto dell'emergenza creata dalla diffusione del COVID-19;

- di non aver alcuna possibilità di accedere alle forme di integrazione salariale previste dalle vigenti disposizioni in materia di CIGO, Fondo di Integrazione Salariale e Fondi di Solidarietà Bilaterale previsti per specifici settori;
- di essere a conoscenza del fatto che le imprese con unità locali interessate dalla CIGD site in cinque o più regioni o province autonome devono rivolgersi per l'espletamento della pratica al Ministero del Lavoro, come previsto all'articolo 2 del Decreto Interministeriale del 24 marzo 2020, di riparto delle risorse fra le Regioni;
- di aver provveduto ad inviare la comunicazione di avvio della procedura alle OO.SS. di categoria, e che è rimasta inevasa, nei sette giorni successivi, la richiesta di svolgere un esame congiunto;
- di essere a conoscenza del fatto che la domanda di CIGD deve essere presentata entro il secondo mese successivo alla data di inizio dell'integrazione salariale richiesta allegando l'accordo sindacale per l'unità locale interessata, che tale accordo può coprire un periodo massimo di nove settimane, equivalenti a fini gestionali a 63 giornate di calendario, da esaurirsi comunque entro il 31 agosto 2020, che si prevede in fase di prima presentazione una decorrenza non anteriore al 23 febbraio 2020, una durata massima di 5 settimane e una minima di 5 giorni, e che l'integrazione salariale sarà liquidata dall'INPS mediante il pagamento diretto al personale in CIGD sulla base dell'autorizzazione regionale.

Il presente verbale di accordo sviluppa la sua efficacia sull'intero periodo previsto dall'attuale normativa, anche in caso di fruizione non continuativa.

Le organizzazioni sindacali, sulla base delle dichiarazioni dell'azienda, che potranno essere soggette ad eventuale verifica, concordano sulla sussistenza delle condizioni per ricorrere alla CIG in deroga ed esprimono parere favorevole alla sospensione e/o riduzione dell'attività aziendale nei termini sopra indicati.

*Per il Datore di Lavoro  
(timbro e firma)*

*Per CGIL CISL UIL  
(nome leggibile e firma)*

Torino, .....